



## **Decreto Dirigenziale n. 87 del 28/03/2011**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA CERERIA NAPPI GIUSEPPE S.R.L., CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA NEL COMUNE DI LIVERI ALLA VIA PER PALMA - ZONA INDUSTRIALE CON ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI CERI.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **Cereria Nappi Giuseppe s.r.l., con sede legale ed operativa in Liveri alla via per Palma, Zona Industriale**, con attività di produzione di ceri, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art.269, comma 2, D.Lgs.152/2006;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con prot. n. 705095 del 08/08/07, ai sensi del D.lgs.152/06, è stata prodotta relazione tecnica, a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

### RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi, iniziata il 09/02/2010 e conclusa il 23/04/10, i cui verbali si richiamano:
  - a.1. il Comune ha espresso parere favorevole edilizio-urbanistico, precisando che l'impianto si trova in area industriale ed è munito di regolare concessione edilizia;
  - a.2. l'ARPAC, esaminata la relazione tecnica integrativa, presentata dalla Società in sede di Conferenza ed acquisita al protocollo con prot.n. 357197 del 23/04/2010, ha espresso parere favorevole, prescrivendo il controllo delle emissioni con cadenza annuale;
  - a.3. la Provincia ha espresso parere favorevole;
  - a.4. l'ASL ha dichiarato di non avere ricevuto la documentazione richiesta alla Società e si è riservata di trasmettere il proprio parere successivamente all'acquisizione della stessa;

**CONSIDERATO** che l'A.S.L. ha espresso parere favorevole igienico-sanitario con nota prot.448/UOPC del 21/02/2011;

### DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

**RITENUTO** di autorizzare, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto "considerato", lo stabilimento sito in **Liveri, alla via**

per **Palma, zona industriale**, gestito dalla **Cereria Nappi Giuseppe S.r.l.** esercente attività di produzione di ceri;

**VISTI**

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

**DECRETA**

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

**1. autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di produzione di ceri, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Liveri alla via per Palma, zona industriale**, gestito dalla **Cereria Nappi Giuseppe s.r.l.**, con sede legale in **Liveri alla via per Palma, zona industriale**, così come di seguito specificato:

| CAMINO | PROVENIENZA<br>EMISSIONI                     | INQUINANTI      | CONCENTR<br>AZIONE<br>mg/nmc | PORTA<br>TA<br>nm <sup>3</sup> /h | FLUSSI<br>DI<br>MASSA<br>g/h | SISTEMI DI<br>ABBATTIM<br>ENTO |
|--------|----------------------------------------------|-----------------|------------------------------|-----------------------------------|------------------------------|--------------------------------|
| E1     | Reparto lavora-<br>zione paraffina           | Polveri         | 0,5                          | 15.000                            | 7,5                          | -----                          |
| E2     | Impianto termi-co<br>caldaia Biasi<br>S.p.A. | CO<br>NO<br>NOx | 65<br>54<br>58               | 550                               | 35,75<br>29,7<br>31,9        | -----                          |

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
  - 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
  - 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
  - 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
  - 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni convogliate dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
  - 2.5. l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza;
  - 2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;

- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
- 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
  - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
  - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
- 2.9. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.10.1 comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
  - 2.10.2 richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
  - 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **Cereria Nappi Giuseppe s.r.l., con sede legale ed operativa in Liveri alla via per Palma, zona industriale;**
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Liveri**, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 Sud e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

**dr.ssa Lucia Pagnozzi**